

Zeitschrift: Relazione annuale / Svizzera turismo

Herausgeber: Svizzera turismo

Band: - (2016)

Artikel: Capolavori del cinema

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-685583>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 20.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Capolavori del cinema

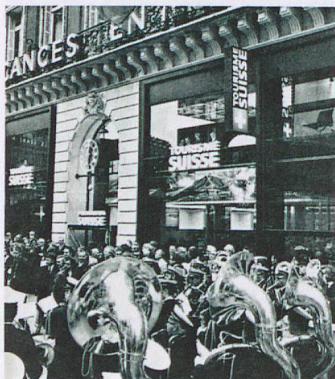
Beethoven domina in una sinfonia cinematografica di spettacolari riprese aeree. Con il cortometraggio «Pastorale svizzera», nel 1976 la piccola Svizzera stupisce il grande mondo del cinema.

«Lo spettatore non si rende davvero conto delle eccezionali abilità aviatorie necessarie per sorvolare in elicottero il Cervino durante una bufera di neve o per attraversare le gole dell'Aare.» Il dépliant ufficiale di «Pastorale svizzera» riporta queste parole. Gli autori hanno osato molto durante le riprese del cortometraggio. Per la prima volta vanno a caccia di immagini con un sistema di videocamere che permette di realizzare riprese aeree perfette. 15 eccellenti minuti a volo d'uccello sopra la Svizzera.

Sul grande palcoscenico

La sesta sinfonia di Beethoven «Pastorale» conferisce ritmo a questa gigantesca panoramica del paesaggio svizzero. Mancano le parole: ecco cosa contraddistingue il filmato promozionale turistico di questa epoca. D'altronde deve promuovere la Svizzera in tutto il mondo, senza costi aggiuntivi di sincronizzazione. Questo capolavoro viene presentato per vari anni nei grandi cinema da New York a Parigi, come cortometraggio prima dei film.

Nei 100 anni di promozione pubblicitaria nazionale, il cinema riveste il ruolo più importante. Negli anni Sessanta e Settanta l'UNST vince diversi premi internazionali, tra cui perfino la Palma d'Oro di Cannes per il migliore cortometraggio (1962), con «In wechselndem Gefälle». Questa pellicola è dedicata all'acqua, elemento fondamentale per un Paese che funge da riserva idrica per l'Europa. L'UNST ricopre inoltre un ruolo importante nella promozione cinematografica, come ufficio di distribuzione nazionale e internazionale e come produttore di propri film. Si continua a conquistare il cuore dei turisti, anche grazie all'indimenticabile «Ski Fantasy» (1982) con Willy Bogner in veste di cameraman. A partire dagli anni Novanta innumerevoli produzioni di Bollywood scoprono il Titlis e l'Oberland Bernese. Nella pubblicità degli anni 2000 lo spot televisivo raggiunge il proprio apice: grazie alla dichiarazione d'amore di Buzz Aldrin alla Svizzera, nel 2015 Svizzera Turismo mette a segno un nuovo centro, aggiudicandosi nel 2016 il premio svizzero del filmato promozionale «Edi.16».



Apertura della filiale UNST in Francia nella Porte de la Suisse a Parigi: la sede si trova ancora oggi nella Rue Scribe, presso l'Opéra Garnier. Si tratta del primo immobile d'agenzia di proprietà dell'UNST.

1972



1973

La crisi petrolifera immobilizza il mondo. Il Consiglio federale si preoccupa dell'approvvigionamento di combustibile per le strutture turistiche. Sono già state introdotte le domeniche senza auto.

SR XY 10:55 TOKYO A01

Primo volo diretto della Swissair da Tokyo a Zurigo. L'UNST coglie l'occasione e poco dopo apre un'agenzia a Tokyo.

1974



L'astronauta lunare Buzz Aldrin lascia la propria impronta nella neve svizzera e promuove in modo spettacolare la stagione invernale svizzera 2015/2016.

© «Wandermagazin SCHWEIZ», in precedenza «Revue SCHWEIZ» / «Schweiz suisse Svizzera Switzerland», numero 11, anno 1976

EIN NEUER FILM DER SVZ

Themen und Motive aus Ludwig van Beethovens 6. Symphonie, der "Pastorale", verbinden nahtlos die packenden Flugaufnahmen vielfältiger Schweizer Landschaft zwischen Jura und Tessin. Die fliegerischen Bravourleistungen, die nötig waren, um einen Heli-kopter über den sturmumpeitschten Matterhorn-Gipfel und - zum ersten Mal - durch die enge Aareschlucht zu steuern, werden dem Zuschauer kaum bewusst. Die gyroskopisch stabilisierte Wescam-Kamera sorgte selbst in diesen extremen Fluglagen für absolut erschütterungsfreie Aufnahmen.

Der Film, dem von der Filmbeurteilungsstelle Wiesbaden inzwischen das Prädikat "Besonders wertvoll" zugesprochen wurde, entstand bei der Condor-Film AG, Zürich, im Auftrage der Schweizerischen Verkehrszentrale. Regie führte der international erfolgreiche Film-, Theater- und Fernsehschaffende Nicola Gessner. Als Vorprogramm wird der 15minütige, kommentarlose Farbfilm in die Kinos gelangen und gleichzeitig in über fünfundzwanzig Ländern durch die Agenturen und Vertretungen der Schweizerischen Verkehrszentrale gezeigt werden. In der Schweiz werden 16mm-Kopien im Gratisverleih des Schweizer Schul- und Volkskinos in Bern (031/23'08'32)

**SCHWEIZER PASTORALE
PASTORALE SUISSE**

**CONDOR-FILM SA
ZÜRICH**

«Pastorale svizzera»
sulle note di Beethoven (1976).